

Ai domiciliari ferisce l'amico con una fiocina

Episodio di sangue nel pomeriggio a Mezzano. Un 31enne ricoverato al Bufalini



07 Marzo 2021 Paura nel pomeriggio, a Mezzano, quando improvvisamente è comparso in strada un uomo con l'arpione di una fiocina conficcato in un braccio. E' accaduto poco dopo le 15. Un cittadino ucraino di 31 anni si era recato a trovare un conoscente 41enne, agli arresti domiciliari.

A una prima ricostruzione dei carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Ravenna, i due avrebbero iniziato a bere. La situazione è precipitata quando, a causa dell'alcol, sarebbe nata una discussione, sfociata in un litigio. A questo punto, l'uomo ai domiciliari avrebbe abbracciato la fiocina puntandola verso l'amico. Quest'ultimo ha istintivamente alzato un braccio per proteggersi: un gesto quanto mai opportuno visto che l'arpione lo ha colpito all'arto e non in altri punti del corpo più pericolosi.

Con l'arpione conficcato, il 31enne ucraino è corso in strada dove le persone accorse hanno chiamato il 118 e i carabinieri. I sanitari si sono precipitati con l'elicottero e l'ambulanza. Constate le condizioni dell'uomo, hanno optato per il trasporto al Bufalini di Cesena in ambulanza. All'ospedale lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni. L'uomo ai domiciliari è stato condotto nella sede dei carabinieri. Pm di turno Monica Gargiulo.

(Foto di Massimo Argnani)

